

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

N. 002

## **UN CONFRONTO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE SULLA BLUE TONGUE PER LA SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Teramo, 24 marzo 2004 – L'Università degli Studi di Teramo partecipa alla **XIV Settimana della cultura scientifica e tecnologica** (22-28 marzo), promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con un confronto scientifico fra esperti sul tema "**Blue Tongue: realtà e prospettive**".

Scopo della giornata di studio – che si svolgerà **giovedì 25 marzo alle ore 8.30** nella Sala delle lauree di Coste Sant'Agostino e che **potrà essere seguita in diretta collegandosi al sito internet dell'Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it)** – è quello di fare il punto delle conoscenze sulla Blue Tongue e sulle strategie di controllo, grazie al contributo di alcuni fra i maggiori esperti mondiali.

I lavori del convegno – organizzato dalla **Facoltà di Medicina Veterinaria** e dalla **Scuola di specializzazione in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche** con il patrocinio della **Società Italiana di Patologia Ovina e Caprina** e dell'**Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Teramo** – saranno aperti dal rettore dell'Università degli Studi di Teramo, **Luciano Russi**, e del preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, **Andrea Formigoni**.

Seguiranno gli interventi di **James MacLachlan**, dell'Università della California, con una relazione su "**Patogenesi, diagnosi e strategie di controllo**", **Theresa Smith**, dell'Onderstepoort Institute della Repubblica Sudafricana, che parlerà di "**Vaccini attenuati**" e **Polly Roy**, della London School of Hygiene and Tropical Medicine, che terrà una relazione su "**I vaccini inattivi e ricombinanti**". Coordinerà i lavori **Canio Buonavoglia**, dell'Università degli Studi di Bari.

Le Settimane della Cultura Scientifica e Tecnologica sono nate nel 1991, per iniziativa del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Murst), per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica, stimolando l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra la società civile e l'articolato complesso del Sistema Ricerca (università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, ecc.).

REDAZIONE UFFICIO STAMPA